

# NO NUKES!

IL movimento antinucleare è nato timidamente e con molti oppositori ma si è irrobustito velocemente lungo la strada :

la raccolta di firme per il referendum contro le centrali nucleari della scorsa estate (oltre 1000 000) è stata una prima grande vittoria ed ha prodotto già importanti risultati come lo spostamento su posizioni antinucleari di forze politiche anche di governo .

Ma **ATTENZIONE:**Non sediamoci sugli allori!

La lotta contro il nucleare è appena incominciata, è proprio ora che bisogna veramente cominciare a muoversi :

innanzitutto non si può permettere che il referendum venga insabbiato, la gente deve votare!

E poi non bisogna dimenticare che proprio qui, in Emilia Romagna, c'è il principale impianto nucleare oggi in funzione in Italia: la centrale di Caorso. Anche su questo dobbiamo concentrare i nostri sforzi e non sarà facile vincere.

Inoltre proprio in provincia di Bologna, vicino a Castiglione dei Pepoli c'è il PEC in costruzione uno degli impianti più pericolosi, poichè:

A) Non produce energia.

B) Utilizza come combustibile da sperimentare il plutonio, altamente velenoso, e già utilizzato negli ordigni nucleari.

C) L'elemento refrigerante è il sodio, uno degli elementi più infiammabili a contatto dell'acqua (il PEC si trova sulle sponde del lago del Brasimone).

Sabato 11/10 proponiamo un primo momento di mobilitazione degli studenti bolognesi contro questo impianto in occasione di una giornata nazionale di lotta contro le centrali attualmente in costruzione.

Lega Studenti Medi Federata alla F.G.C.I.  
Collettivo studenti medi di DP  
Collettivo studenti medi "una crepa nel muro"

c. I. P.